Il caso

Mariam, la violenza e il coraggio Film sul suo dramma in Tunisia

L'attrice di «La bella e le bestie»: donna determinata che pretese giustizia

Il vestito di raso azzurro le va un po' stretto, le mette in risalto i seni fiorenti. Mariam se lo aggiusta davanti allo specchio, si acconcia i lunghi capelli bruni con l'aiuto di un'amica. Due ragazze che giocano a farsi seducenti per una festa. E si scattano un selfie, quasi a voler fermare l'attimo. L'ultima immagine di spensieratezza, la giovinezza di Mariam finirà quella notte. Ad attenderla fuori, un mondo di lupi.

Inizia così *La bella e le bestie* della regista tunisina Kaouther Ben Hania, dal 26 luglio nelle sale per Kitchen Film. Protagonista una giovane attrice tunisina che da anni vive e lavora a Milano e che si chiama anche lei Mariam. Mariam Al Ferjani, esordiente sul grande schermo e subito premiata con l'Arab Critics Award per il ruolo arduo di una fanciulla che in poche ore perde i suoi sogni, la fiducia negli altri, l'innocenza.

«Mariam va a ballare, incontra un ragazzo che le piace, ma mentre si scambiano qualche bacio arrivano due poliziotti che con la forza bloccano lui e violentano lei», racconta l'attrice svelando che i fatti si ispirano a una storia vera, di una giovane abusata che non cede alla paura e alle minacce. «Sconvolta e spaventata, Mariam inizia il suo calvario tra ospedali e questura, trovandosi di fronte un muro di indifferenza, derisione e sopraffazione. Nuovi oltraggi che invece di fiaccarla la rendono più determinata a pretendere giustizia».

Denunciare uno stupro non è mai facile, quasi impossibile se gli accusati indossano una divisa. «Chi ha il potere pensa di permettersi tutto e farla franca. Succede in Tunisia ma non solo. In alcune università americane si tenta di mettere a tacere gli scandali per il buon nome dell'ateneo. E a Firenze, il caso dei carabinieri sospettati di aver violentato due ragazze americane è cronaca recente. Sempre si cerca di negare, di trasformare le vittime in colpevoli».

L'omertà scatta immediata, gli agenti che raccolgono il racconto di Mariam la trattano con scherno e tentano di intimidirla. Evocando il disonore sulla famiglia, i costi di un lungo iter giudiziario, persino il rischio di incrinare l'immagine di un'istituzione necessaria al Paese. «Ma i ricatti anziché dissuaderla la rendono più forte e decisa a andare avanti».

Una determinazione che Al Ferjani conosce bene. Arrivata in Italia sette anni fa per fare l'attrice, ha imparato la nostra lingua, si è diplomata alla Scuola di cinema Visconti, ha trovato lavoro come interprete. «Ma poi il permesso di soggiorno mi è stato negato. Il corso che avevo frequentato non era universitario e per la legge non potevo restare qui. Nel frattempo la Visconti è stata equiparata a una facoltà, ho presentato un primo ricorso e l'ho vinto. Il secondo sarà a settembre. Non mi arrendo, la storia di Mariam mi dà coraggio. Questo film fino a qualche anno fa non sarebbe stato possibile da realizzare in Tunisia, se oggi ne è diventato una bandiera si deve anche a donne come lei».

Perché non si tratta solo di violenza fisica o di perdita di un lavoro, ma della dignità dell'essere umano. Mariam non molla. Il velo che qualcuno le ha allungato quasi a voler coprire la vergogna, lei lo trasformerà in un mantello da super-eroina. Pronta a volare via dalla gabbia delle menzogne e ipocrisie. Per sé e per tutte le donne.

Giuseppina Manin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regista

● Diretto da Kaouther Ben Hania (nella foto) e Khaled Walid Barsaoui, «La bella e le bestie», visto alla sezione Un Certain Regard del Festival di Cannes 2017, narra un fatto di cronaca realmente accaduto nella Tunisia post «rivoluzione dei gelsomini»: lo stupro subito dalla giovane Mariam da parte di alcuni poliziotti e la sua coraggiosa denuncia dei fatti

Esordiente A destra, l'attrice Mariam Al Ferjani in «La bella e le bestie», film in cui ha esordito dopo il diploma alla scuola di cinema Visconti

Al via il tour

De Gregori, un brano a sorpresa su Roma

Cantautore Francesco De Gregori (67 anni)

«Dice l'aria c'è più bona che a Milano/Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/E nell'aria ce po' solo bestemmia'... Roma vole di' sortanto sei fottuto/Sei fottuto e puro tocca tira' avanti... Ma che razza de città». Francesco De Gregori ha aperto così a Roma il suo tour con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato «Ma che razza de' città». Un testo risalente al 1973, tratto dall'album «Mentre la gente se crede che vola», con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi della capitale.

Vacanze&Viaggi

Ganischgerhof Mountain Resort & SPA, divertimento e benessere nel cuore delle Dolomiti

Una vacanza nello splendido scenario delle **Dolomiti**, **Patrimonio Naturale dell'UNESCO**, all'insegna del benessere e dell'attività all'aria aperta, per lasciarsi alle spalle l'afa della città e regalarsi una **pausa rigenerante**. In Val d'Ega, in Alto Adige, tra il Catinaccio ed il Latemar, il Ganischgerhof Mountain Resort & SPA****S è la meta ideale per chi cerca una destinazione al di fuori delle rotte usuali, attratto dalla **bellezza di una natura incontaminata** e dai sapori della tradizione che sono una vera scoperta per il palato. A gestire questa incantevole struttura è la famiglia Pichler il cui motto, "Arrivare, rilassarsi e sentirsi a proprio agio", è una rassicurante certezza per gli ospiti. Il resort mette a disposizione **spaziose camere e suite**, 2.500 m2 di giardino, 1.000 m2 di SPA con un'ampia e rinnovata scelta di massaggi e trattamenti rigeneranti ed un'offerta gastronomica che fonde delicatamente la cucina internazionale con i **piatti del territorio**. Innumerevoli le attività sportive e ricreative praticabili partendo direttamente dall'hotel. Bolzano è poi a soli 20 minuti d'auto e il suo centro storico, fra i più belli d'Italia, è tutto da scoprire.

Per l'estate 2018, il Ganischgerhof propone un **prezzo giornaliero** a partire da **105 euro** a persona con la gustosa "Pensione 3/4 Ganis Plus+". Per ulteriori informazioni:
tel. 0471 616504, office@ganischgerhof.com, www.ganischger.com

Tutta la magia della Polinesia con le esclusive crociere Windstar

Atolli meravigliosi, spiagge bianchissime, mare cristallino, natura incontaminata e tramonti da sogno: la Polinesia è un **luogo paradisiaco** e il modo più romantico ed esclusivo per scoprirne gli aspetti più nascosti è a bordo di un veliero.

L'imbarcazione ideale per fare uno slalom fra **isole incantevoli**, sostare in piccoli porti gioiello ed entrare in autentico contatto con la cultura e gli usi delle popolazioni locali. È l'affascinante proposta di **Gioco Viaggi, Tour & Cruise Operator** che distribuisce in Italia **Windstar Cruises**. Il tour inizia da Papeete a Tahiti, a bordo di Wind Spirit, un magnifico veliero a 4 alberi in grado di ospitare 148 passeggeri, e prosegue toccando le meravigliose isole di Moorea, Raiatea, Tahaa, Bora Bora, Huahine. Il tutto in una cornice davvero prestigiosa, con un **servizio all inclusive** che permette di vivere la crociera in completa libertà.

Gli ospiti hanno a disposizione cabine eleganti e confortevoli, ampi ponti in tek ideali per trascorrere momenti di relax come su uno yacht privato e una serie di **amenities**: dalla piattaforma per gli **sport acquatici** al casinò, dall'accogliente lounge alla biblioteca, la piscina, la Spa e la jacuzzi. Deliziosa l'esperienza presso i ristoranti di bordo di cui uno all'aperto, per cenare sotto un romantico tetto di stelle. Al resto pensano gli chef, che interpretano l'essenza delle diverse culture regionali portando in tavola specialità a base di ingredienti locali e prodotti di stagione. Tante le attività e gli **eventi speciali** organizzati per far vivere agli ospiti dei momenti davvero unici. Impossibile non farsi trascinare dall'incantesimo di un **tropical party** su un atollo isolato. Visioni che resteranno per sempre nell'album dei ricordi più belli.

La crociera di 7 notti con Wind Spirit da Tahiti prevede quote da € 1.660 per persona, in cabina doppia esterna, tasse incluse. Disponibili pacchetti con voli dall'Italia, hotel e altre estensioni. Partenze settimanali disponibili tutto l'anno.

Per info e prenotazioni:
tel. 010.5531169, windstar@giocoviaggi.com, www.giocoviaggi.com

a cura di RCS PUBBLICITÀ

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJlTW9ucmlmIyMjMmI4Yz Y0ZjktMTdjOC00ZmZLWJjN2YtNDAyMzVlZTU4MzQ3IyMjMjAxOC0wNy0wOFQyMjoyNDowNyMjI1ZFUg==